Zona industriale, i metalmeccanici incrociano le braccia: “Redistribuzione del profitto”

I lavoratori metalmeccanici hanno incrociato le braccia questa mattina e si sono astenuti dalla giornata di lavoro in Sonatrach, stabilimento alle porte di Augusta. E’ la risposta a quanto accaduto ieri, giornata festiva in cui è stata richiesta la presenza dei metalmeccanici che però da un mese hanno dichiarato con i sindacati l’astensione dallo straordinario, nella vertenza per l’applicazione dell’integrativo provinciale.
L’azienda, nel racconto dei segretari provinciali di Fiom, Fim e Uil, avrebbe chiesto l’intervento della polizia per assicurare la normale presenza dei lavoratori che presidiavano l’esterno dell’impianto. “Una forzatura non necessaria”, spiegano Fim, Fiom e Uilm. “Si stava solo discutendo della situazione”, aggiungono con amarezza per l’accaduto.
Da qui la decisione di astenersi quest’oggi dal turno di lavoro. “Da tempo chiediamo la chiusura della vertenza sull’integrativo provinciale che, francamente, si prolunga da tanto. E abbiamo posto l’accento sulla necessità di una seria discussione sulla sicurezza dei lavoratori nella zona industriale di Siracusa”, spiega Antonio Recano. “Abbiamo fatto denunce allo Spresal e ci sono stati controlli e sanzioni. Ma la situazione non è cambiata, i ritmi richiesti sono sempre più elevati. I metalmeccanici, per garantire la giusta manutenzione, dovrebbe stare sempre in impianto e questo non è possibile perchè non ci sono le condizioni. Oggi sono costretti a turni anche di 10 ore. E così aumentano fatica e stress e diminuisce la sicurezza”, spiega Antonio Recano (Fiom Cgil).

Sono circa 7mila unità, lavorano nell'indotto e – secondo la denuncia dei sindacati – i metalmeccanici "subiscono livelli di precarietà, sfruttamento e pressione coercitiva insopportabili". Le tre sigle sindacali, in una nota, rivendicano una "giusta ridistribuzione di una quota del profitto realizzato" con maggiori benefit per i lavoratori e investimenti per la sicurezza.

Nuovo ospedale, passo avanti: via libera al progetto definitivo in Conferenza dei servizi

Disco verde in Conferenza dei servizi al progetto definitivo per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa come presentato dal nuovo raggruppamento temporaneo di imprese. A marzo scorso l'incarico era stato affidato al Rti formato da Proger spa, con sede a Pescara (mandataria), Manes spa di Padova e Inar srl di Milano (mandanti).
La zona scelta per la costruzione si trova lungo la strada per Floridia, nei pressi dello svincolo autostradale.
Come anticipato da BlogSicilia.it, tutto l'incartamento passa adesso alla Commissione Regionale Lavori Pubblici. I prossimi passaggi sono adesso il progetto esecutivo in 60 giorni e quindi la gara d'appalto.
A guidare le complesse operazioni è stata, sin qui, il prefetto Giusi Scaduto da alcune settimane trasferita a Lucca. A fine ottobre ha terminati il mandato da commissario straordinario per la realizzazione del nuovo ospedale, in atteso dei provvedimenti del governo. Il sindaco di Siracusa

nei giorni scorsi ha pubblicamente chiesto che venisse conferma la Scaduto per arrivare alla posa della prima pietra.
Nei giorni scorsi era emerso il problema relativo a costi extra (circa 147 milioni) oltre ai 200 milioni già stanziati dal governo con provvedimento del dicembre 2022. Il deputato regionale di maggioranza, Riccardo Gennuso (FI), ha anticipato nei giorni scorsi la disponibilità della Regione a reperire le risorse necessarie in tre mesi attraverso fondi strutturali europei.
Il nuovo ospedale di Siracusa, un Dea di secondo livello (il massimo dell'offerta sanitaria regionale), è stato pensato come struttura su tre piani, con 425 posti letto in camere singole. Percorsi separati per degenti e visitatori, tanta luce naturale e un parco urbano di 16mila metri quadrati attorno, con specchi d'acqua per 18 mila metri quadrati. Aree di parcheggio adibite anche per il fotovoltaico ed un totale di 1.400 posti auto, considerati anche i posteggi sotterranei. E ancora: 34 ambulatori, due sale tac, 4 di radiografia, 4 di ecografia, una mammografia e risonanze magnetiche. Il solo piano terra è di circa 1.600 mq.
Al pronto soccorso percorsi differenti per la "selezione" dei degenti. Al primo piano, area materno-infantile con possibilità di parto in acqua. Quattro sale travaglio, terapia intensiva neonatale capace di sei posti, 11 per neonatologia. Blocco operatorio con dodici sale, due ibride: una radiologica, una robotica.
Al secondo piano e al terzo, 288 camere singole di 18 metri quadrati e toilette. Ogni camera, nel corso del tempo, può trasformarsi con pareti prefabbricate in camera per infetti e immunodepressi. Sin qui il progetto, al netto di possibili modifiche in attesa dell'approvazione definitiva.

Ponte di Ognissanti, i turisti scelgono Siracusa: occupazione camere al 70%

E’ una stagione turistica finalmente “lunga” per Siracusa. Anche i numeri registrati in occasione del ponte di Ognissanti confermano la tendenza, con un ottobre con il segno “+” per il settore della ricezione e dell’accoglienza. “Per il turismo alberghiero si conferma la tendenza complessivamente positiva registrata negli ultimi mesi. Gli albergatori siracusani di Confindustria, nel ponte di Ognissanti, ritengono che questo dato appare tanto più significativo considerato che la distribuzione in calendario di questa festività quest’anno è meno favorevole rispetto al 2022”, spiega la presidente sezione Turismo di Confindustria Siracusa, Patrizia Candela.
“Anche il mercato internazionale conferma l’attenzione verso la nostra provincia con una crescita che si attesta intorno al più 5% rispetto allo scorso anno”. A trainare la crescita è soprattutto il capoluogo, “con un dato medio di occupazione delle camere che si attesta intorno al 70%”. Tanta roba per questa parte dell’anno.
“Resta alta l’attenzione dei viaggiatori stranieri verso le nostre destinazioni, grazie al bel tempo e alle città d’arte della nostra provincia, soprattutto da parte dei turisti provenienti dall’area dollaro dove il cambio è particolarmente favorevole. Questo ponte – conclude la presidente Patrizia Candela – sarà un buon indicatore per comprendere le dinamiche di mercato che caratterizzeranno il prossimo futuro”.

foto Christian Chiari/SiracusaDiscover

Fine settimana nei siti culturali: Neapolis e musei, 4 e 5 novembre aperture gratuite

Anche in provincia di Siracusa, in occasione della Giornata nazionale delle Forze Armate (4 novembre) e per la prima domenica del mese (5 novembre) ingresso gratuito nei principali luoghi della cultura. Non servirà il biglietto per visitare i monumenti conservati nell'area archeologica della Neapolis come anche e gli altri luoghi del grande Parco (Eloro, Villa del Tellaro e Akrai).
E' stata la Regione Siciliana, nei mesi scorsi, ad indicare anche la data di sabato 4 novembre come giornata accessoria per le aperture gratuite dei luoghi della cultura, oltre all'ormai tradizionale appuntamento di ogni prima domenica del mese, come da indicazioni del Ministero della Cultura.
Positivi i numeri fatti registrare da iniziative di questo tipo, che incontrano il favore di turisti, visitatori e residenti.

Anniversario della dedicazione del Santuario, indulgenza plenaria fino

all’8 Dicembre

Indulgenza plenaria da martedì 7 novembre a venerdì 8 dicembre.
Alle condizioni previste (Confessione – Comunione – recita Credo – preghiera per il Papa) è previsto il dono dell’indulgenza plenaria in tutte le chiese che esporranno una copia del Quadretto della Madonna delle Lacrime. L’indulgenza plenaria è concessa “per la misericordia di Dio che dona la salvezza ai suoi figli, grazie al dono della remissione dei peccati e della pena temporale”.
A comunicarlo è il Rettore del Santuario, Don Aurelio Russo.
Il 5 e il 6 novembre 2023 segnano una tappa importante nel 70° Anniversario della Lacrimazione della Madonna a Siracusa, nel ricordo della Visita Pastorale di San Giovanni Paolo II che, nel 1994, dedicò e consacrò il Santuario alla Madonna delle Lacrime.
Per fare memoria dell’evento, Domenica 5 novembre 2023 alle ore 17.30, Mons. Giuseppe Liberto, Direttore Emerito della Cappella Musicale “Sistina”, presiederà una solenne celebrazione in Santuario e, alle ore 19, presso il Centro Convegni, terrà una Lectio Meditativa su “Il Pianto della Vergine Maria”.
Lunedì 6 novembre 2023, nell’ambito della trasmissione “Di Buon Mattino”, Tv2000 (canale 28 del digitale terrestre) si collegherà in diretta con il Santuario di Siracusa, per approfondire ancora una volta il mistero delle Lacrime della Madonna a partire dal Magistero di San Giovanni Paolo II.
La sera, alle ore 18.30, in Basilica l’Arcivescovo Lomanto con tutti i sacerdoti, i diaconi, i religiosi, le religiose, i gruppi, i movimenti ecclesiastici e tutti i fedeli, presiederà il solenne Pontificale nel 29° Anniversario della Dedicazione del Santuario della Madonna delle Lacrime. L’Arcivescovo Lomanto scrivendo ai sacerdoti ha sottolineato: “Alla Madonna delle Lacrime vogliamo chiedere ancora – in comunione con Papa Francesco e tutta la Chiesa – la fine della guerra in

Medioriente, in Ucraina e nelle diverse parti del mondo, perché senza pace l'umanità va verso il baratro" (Lettera ai sacerdoti,1.11.2023).
A rendere più solenni le due giornate dell'Anniversario della Dedicazione del Santuario sarà la presenza dei cantori della "Schola Cantorum Madonna delle Lacrime", della "Schola Cantorum Madonna del Carmelo di Floridia" e della "Corale Iubilaeum di Augusta", dirette dal M° Giulio Mirto, dal M° Gaetano Raddino e dal M° Luigi Trigilio.
Nella giornata del 6 novembre 2023, saranno esposte le reliquie di San Giovanni Paolo II presso la Basilica del Santuario.
Altro appuntamento in programma dal 10 al 12 novembre con il Pellegrinaggio Nazionale dell'Unitalsi, a Siracusa.
Il pellegrinaggio si aprirà ufficialmente con la Santa Messa in Via degli Orti delle ore 17.00 di venerdì 10 novembre 2023, presso la Casa del Pianto.
Nella mattinata di Sabato 11 novembre 2023, i pellegrini celebreranno la Santa Messa nella Cattedrale di Siracusa, mentre nel pomeriggio a partire dalle ore 16.30 parteciperanno in Santuario alla recita del Santo Rosario, alla rappresentazione "Totuus Tuus" e alla "Via Matris".
Domenica 12 novembre 2023, alle ore 10.30, l'Arcivescovo Lomanto à celebrerà la Santa Messa per i pellegrini; alle ore 15.30, si terrà la solenne processione Eucaristica lungo i viali del Santuario.
Per facilitare l'accoglienza dei pellegrini, le Sante Messe della Domenica 12 novembre 2023, delle ore 10 e delle ore 12, saranno celebrate in Cripta.

Foto: repertorio, Papa Giovanni Paolo II al Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa.

Piazzale Marconi, cambia la sosta: nuova regolamentazione tra Elorina e via Malta

Cambia la sosta veicolare al piazzale Marconi, a Siracusa. Con una sua ordinanza, il settore Mobilità infatti ha stabilito una nuova regolamentazione. Nel dettaglio, nel tratto interposto tra l'intersezione con via Elorina e l'intersezione con via Malta, sul lato destro del senso di marcia vengono istituiti stalli affiancati al marciapiede, regolamentati a zona disco di 15 minuti, dalle 8 alle 20 di tutti i giorni feriali; nel tratto interposto tra l'intersezione con corso Umberto I e l'intersezione con via Elorina, viene disposta l'istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24, fatta eccezione per i veicoli elettrici in ricarica presso le colonnine insistenti nell'area.

foto dal web

Matteo Melfi, il consigliere comunale che regala giochi ai bimbi con i suoi gettoni di presenza

E mentre ancora impazza il dibattito sul recente aumento del gettone di presenza dei consiglieri comunali, uno di loro ha deciso di destinare i primi compensi all'acquisto di doni per i bambini. E alla vigilia di Ognissanti, li ha distribuiti

durante un momento di festa all’interno dell’area giochi di piazza Adda.
L’iniziativa è del consigliere comunale Matteo Melfi, eletto con la lista del vicesindaco Edy Bandiera.
“Ho voluto destinare i primi compensi da consigliere comunale all’acquisto dei giocattoli per i bambini della città – ha detto Matteo Melfi – Ne ho comprati circa 250, che ho donato a tutti i presenti in piazza Adda. E’ stato un bel momento e sono contento di aver contribuito a far sorridere e divertire i bimbi. Ringrazio Carmelo Midolo per l’animazione e la simpatia e tutti i partecipanti. L’iniziativa è pienamente riuscita e per questo, con ogni probabilità, verrà ripetuta a ridosso del Natale”.

E se i bronzi di Riace fossero in realtà…siracusani?

Ritorna d’attualità il dibattito sulla possibile origine siracusana dei bronzi di Riace. Una tesi di cui ci occupammo già nel 2021, con una intervista ad Anselmo Madeddu che pubblicò un libro sull’argomento, oggi tornato all’attenzione di diverse pubblicazioni scientifiche e studiosi.
Ma come è possibile sostenere che quelle statue siano siracusane? Lo spiega nella nostra intervista, che riproponiamo, l’appassionato di storia ed archeologica, Anselmo Madeddu, noto anche per essere il presidente dell’ordine dei Medici di Siracusa.
Da ricercatore ha contribuito tempo addietro anche alla riscoperta di una chiesetta normanna al Plemmirio.

Danni del maltempo 2022, avviate dalla Regione le procedure di risarcimento

Sono state avviate le procedure per la concessione dei contributi della Regione ai cittadini siciliani colpiti dagli eventi meteo calamitosi di fine 2022, così come previsto dall'ultima legge di Stabilità regionale. Nello specifico, cinque milioni di euro sono stati destinati ai Comuni delle province di Messina, Siracusa e Trapani per i danni causati dalle alluvioni di settembre, ottobre e novembre 2022; mentre 1,2 milioni di euro andranno ai Comuni della Valle del Belìce (Castelvetrano, Montevago, Partanna e Santa Margherita Belìce), i cui territori sono stati colpiti dalla tromba d'aria del 30 settembre 2022.

Il dipartimento della Protezione civile regionale, guidato dal dirigente generale Salvo Cocina, ha approvato le direttive con cui si delineano in dettaglio i criteri, i termini e le modalità per la determinazione e la concessione dei contributi. Quella relativa al territorio del Belìce è già stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana del 27 ottobre, l'altra, invece, lo sarà nei prossimi giorni.

I comuni avranno 30 giorni di tempo, dal momento della pubblicazione in Gurs, per ricevere le istanze dei privati e delle imprese, al termine dei quali dovranno trasmettere al dipartimento della Protezione civile regionale una tabella riepilogativa delle domande accolte, così da consentire l'impegno delle somme entro l'anno finanziario in corso. La condizione principale di accesso ai contributi è che i danni subìti siano stati già formalmente segnalati ai Comuni, ovvero

ad altro Ente pubblico.
I decreti, le direttive e i moduli per la presentazione delle richieste di risarcimento sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai seguenti link: per Messina, Siracusa e Trapani, qui i moduli per la concessione dei contributi alle attività produttive e qui quelli relativi ai privati;

Parcheggi e servizi tra la Stazione e piazza Adda: un protocollo riaccende le speranze

Ok della giunta regionale ad un protocollo tra la Regione e Sistemi Urbani di Fs per favorire la rigenerazione urbana e l'intermodalità. A breve la stipula dell'accordo. La notizia non è di poco conto per Siracusa che proprio con Ferrovie ha in sospeso un progetto che guarda alla riqualificazione dell'area tra la stazione centrale e piazza Adda, con terreni e costruzioni che Palazzo Vermexio vorrebbe acquistare per trasformarli in spazi vivi.
Negli anni scorsi doveva essere firmato un protocollo da circa 3 milioni di euro con Ferrovie. E la prima idea progettuale era quella di realizzarvi un campus medico di alta specializzazione (Translational Medicine Campus). Una soluzione, al momento in stand-by, nonostante qualche passaggio ufficiale di presentazione a Siracusa. Ma al di là dell'idea di utilizzo futuro, il punto di partenza non può che essere la possibilità di acquisto di quei terreni e fabbricati con finalità di rigenerazione urbana: parcheggi, area bus

urbani, aree verdi, servizi e funzioni pubbliche. E potrebbe diventare questo il nuovo indirizzo di Palazzo Vermexio: parcheggio scambiatore auto-bus e spazio per uffici o servizi a respiro pubblico.
E favorire soluzioni di questo tipo è uno degli obiettivi del protocollo d'intesa proposto dal presidente Schifani e apprezzato dalla giunta regionale con cui si punta a definire e realizzare obiettivi comuni con Fs per favorire la realizzazione di opere di trasformazione urbanistica e di rigenerazione urbana. Fra gli obiettivi, anche la realizzazione di hub intermodali di interscambio che siano efficienti, moderni e adatti ai flussi di mobilità del trasporto. Infine, il potenziamento delle funzioni per la logistica, ovvero i servizi di ultimo miglio.
«Il ruolo della Regione in questa intesa che andremo a sottoscrivere – dice il presidente della Regione – sarà quello di fare da cabina di regia, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere i tempi e ottimizzare l'attuazione degli interventi con riferimento alle procedure necessarie per la trasformazione delle aree e quindi eventuali iter di variante urbanistica. Sarà cura dell'amministrazione regionale anche valutare le opportunità e modalità di accesso a fonti di finanziamento pubblico per contribuire economicamente alla realizzazione degli interventi».
Il gruppo Sistemi urbani di Fs svolgerà, invece, il ruolo di presidio unitario per individuare le opportunità di trasformazione degli asset dismessi o da dismettere e definire, tramite la pianificazione e la progettazione, gli interventi di competenza. Secondo il protocollo d'intesa, le parti si impegnano a costituire anche un tavolo tecnico per seguire le fasi di avanzamento delle attività, aperto anche ai rappresentanti di istituzioni e Comuni coinvolti nelle iniziative di sviluppo.